

Gestione rifiuti, pubblicato il report di Arpae

Appuntamento fisso da più di un decennio, anche quest'anno il report **“La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna”**, realizzato da Arpae, ricostruisce lo stato dell'arte della gestione di rifiuti urbani e speciali nella Regione Emilia-Romagna.



I dati contenuti nel rapporto sono quelli relativi all'anno 2016 per i rifiuti urbani e all'anno 2015 per i rifiuti speciali. La base conoscitiva è garantita da un sistema informativo.

In leggero aumento la produzione dei rifiuti urbani in Emilia-Romagna: nel 2015 ne sono stati prodotti oltre 2.900.000 tonnellate, ovvero l'1,1% in più rispetto al 2014.

Nel 2016 la raccolta differenziata ha interessato il 61,8% dei rifiuti urbani raccolti, confermando il trend positivo degli ultimi anni. Più di un terzo della popolazione risiede in Comuni con un tasso di raccolta differenziata superiore al 65%.

A fronte di una produzione complessiva sostanzialmente stabile, sono **calati di circa il 3% i rifiuti indifferenziati residui** e lo **smaltimento in discarica di rifiuti urbani ha registrato un'ulteriore flessione: dall'8,5% del 2015** si è passati al 4,7% del 2016, un dato che colloca la regione ben al di sotto della soglia del 10% prevista come obiettivo al 2035 nel nuovo pacchetto europeo di misure sull'economia circolare.

Sul fronte dei **rifiuti speciali** i dati più recenti disponibili, relativi al 2015, evidenziano **un lieve calo (-5%)** della produzione. La forma di gestione prevalente si conferma il recupero di materia, che riguarda oltre il 70% del totale gestito.

Scarica il rapporto